m_lps.35.Registro Decreti.R.0000076.04-10-2023

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", il quale all'art. 10 individua le funzioni attribuite alla Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", il quale all'art. 10 modifica l'art. 10 del D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 25 gennaio 2022 n.13, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 60 del 12 marzo 2022, registrato dalla Corte dei conti il 14 febbraio 2022, il quale all'art. 11 articola la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione in tre uffici di livello dirigenziale non generale denominati divisioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 aprile 2023, registrato alla Corte dei conti il 31 maggio 2023 al n. 1750, di conferimento alla dott.ssa Stefania Congia, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, decorrente dal 27 aprile 2023 per la durata di tre anni;

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 18, comma 3-bis, il quale prevede che anche agli stranieri vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo si applichi sulla base del 'Piano

nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani', di cui all'articolo 13, comma 2-bis, della legge n. 228 del 2003, un programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale, che garantisca, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, di vitto, e di assistenza sanitaria e integrazione sociale;

VISTA la legge 29 ottobre 2016 n.199 recante "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo" che è volta a contrastare il fenomeno criminale del caporalato e ad introdurre nuove forme di supporto per i lavoratori stagionali in agricoltura;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 29 dicembre 2022, n. 229 di adozione dell'Atto di indirizzo per l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2023;

VISTO il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" - CCI n.2014IT05SFOP001, approvato con Decisione della Commissione C(2018) 8586 del 6 dicembre 2018, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2017) n. 8881 del 15.12.2017, che modifica la decisione di esecuzione C(2014)10130 che approva determinati elementi del programma operativo "Inclusione" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia, assegnando tra l'altro al PON risorse aggiuntive in tema di "Accoglienza e integrazione migranti";

VISTO l'Asse prioritario 3 "Sistemi e modelli d'intervento sociale" del citato PON, relativo all'attuazione dell'obiettivo tematico 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà ed ogni discriminazione", che persegue, tra gli altri, l'obiettivo specifico 9.2.3 Azioni di prevenzione e supporto, di integrazione e accompagnamento al lavoro di cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo (Azioni di sistema e pilota);

CONSIDERATO che il Programma Operativo Nazionale FSE, approvato con Decisione della Commissione C(2018) 8586 del 6 dicembre 2018, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, prevede, tra l'altro, interventi finalizzati al contrasto alla povertà e all'esclusione sociale;

VISTA la Convenzione stipulata in data 16 marzo 2018 tra l'Autorità di Gestione del PON Inclusione e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio nella gestione di attività del Programma Operativo Nazionale "Inclusione", approvata con decreto direttoriale n. 157 del 23 marzo 2018, registrato dalla Corte dei conti in data 30.04.2018 al n. 1-1007, all'esito del preventivo controllo di legittimità;

VISTO l'Addendum alla Convenzione del 16 marzo 2018 sopra menzionata, sottoscritto il 20.11.2018, con il quale è stata ridefinita la scheda generale delle attività per il periodo 2018 – 2023 allegata alla Convenzione medesima per favorire la realizzazione di ulteriori linee di attività, tra cui "Interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo";

VISTO il Secondo Addendum alla Convenzione sopra menzionata sottoscritto il 23 giugno 2021 con il quale è stata rimodulata la dotazione attribuita all'Organismo intermedio limitatamente alle risorse dell'Asse 5 "Assistenza tecnica";

VISTI i successivi Addenda alla Convenzione del 16 marzo 2018 stipulati in data 2 febbraio 2023 e in data 30 marzo 2023, con i quali la dotazione attribuita all'Organismo intermedio è stata portata a euro 58.703.731,83 in ragione delle economie verificatesi in corso di attuazione degli interventi;

VISTA la nota prot. N. 3302 del 29.10.2021 con cui la DG Immigrazione ha inviato alle Regioni e Province Autonome più sviluppate e in transizione richiesta di adesione ad una manifestazione di interesse finalizzata alla realizzazione di interventi di supporto all'integrazione sociale, sanitaria, abitativa e lavorativa di cittadini di paesi terzi vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, da finanziare con risorse a valere sul PON Inclusione FSE 2014/2020, da integrare eventualmente con altre fonti di finanziamento, nazionali e/o europee;

CONSIDERATO che le Regioni Piemonte, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria e Veneto hanno aderito alla manifestazione d'interesse suddetta, secondo le modalità indicate nella nota prot. N. 3302 del 29.10.2021;

VISTA la Convenzione stipulata il 10/03/2023 tra la Direzione generale dell'Immigrazione e la Regione Piemonte in qualità di Beneficiario capofila del progetto "COMMON GROUND - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime", con la quale vengono disciplinati i rapporti giuridici tra la DG Immigrazione e la Regione Piemonte per la realizzazione del progetto "COMMON GROUND - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime", approvato con nota prot. N. 2463 del 02/09/2022 e con nota prot. n. 3503 del 02.12.2022, per un importo pari a € 9.397.422,62 a valere sul PON Inclusione FSE 2014-20;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 14 del 10 marzo 2023 di approvazione della convenzione sopra citata, registrato dal competente Ufficio Centrale di Bilancio col numero 85, in data 22/03/2023 ed ammesso al visto ed alla registrazione da parte della Corte dei conti, col numero 803 in data 29/03/2023;

VISTA la nota prot. n. 2024 del 10.07.2023, con cui la DG Immigrazione, in considerazione delle previsioni di spesa comunicate dal Beneficiario in data 22 marzo 2023 e successivi aggiornamenti, ha chiesto di procedere alla rimodulazione del progetto "COMMON GROUND - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime" ripianificando le attività a valere su ciascuna delle due fasi progettuali e trasmettendo a tal fine la progettazione esecutiva aggiornata, il budget di progetto e il relativo cronogramma ;

VISTA la nota prot. n. 2254 del 01.08.2023, con cui la Regione Piemonte ha provveduto a trasmettere il formulario modificato in alcune parti, il budget modificato e i cronogrammi delle attività, uno per ciascuna fase del progetto;

VISTA la nota prot. n. 2323 del 07.08.2023, con cui la DG Immigrazione ha approvato la modifica della durata delle due fasi progettuali: Fase 1 (finanziata a valere sul PON Inclusione FSE 2014-20) dal 3 settembre 2022 al 31 dicembre 2023, Fase 2 (da finanziare a valere sulla programmazione 2021-27) dal 1° novembre 2023 al 31 marzo 2025 oltre ad una redistribuzione tra le due fasi suddette delle risorse finanziarie assegnate al progetto, in considerazione dei ritardi verificatisi in fase di avvio dell'intervento, che hanno comportato una ricalibratura delle azioni tra le due fasi e una conseguente riduzione dell'importo afferente la Fase 1 (euro 5.559.641,05) e la dotazione relativa alla Fase 2 (euro 14.690.358,95).

VISTO l'Addendum sottoscritto in data 5 settembre 2023 tra la Direzione generale dell'Immigrazione e la Regione Piemonte., con cui sono stati modificati gli artt. 7 e 8 della Convenzione approvata con DD n. 14 del 10.03.2023;

DECRETA

ART.1

Per le ragioni in premessa indicate, si approva l'Addendum del 5 settembre 2023 alla Convenzione sottoscritta il 10 marzo 2023 e approvata con DD n. 14 del 10.03.2023, per la concessione alla Regione Piemonte, in qualità di Beneficiario capofila, di un contributo relativo alla Fase 1 dell'intervento, a valere sul PON Inclusione 2014-2020, pari a euro 5.559.641,05, per la realizzazione del Progetto "COMMON GROUND - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime" articolato secondo lo schema di rimodulazione del budget trasmesso unitamente al formulario e al cronoprogramma, con nota prot. n. 2254 del 01.08.2023 e approvato con nota prot. n. 2323 del 07.08.2023.

ART. 2

È disimpegnata la somma di € 3.837.781,57 a valere sulle risorse precedentemente assegnate del PON "Inclusione FSE 2014-20" Asse 3 alla Regione Piemonte, CF 80087670016, domiciliata in via Bertola n.34 - Torino.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti ed all'Ufficio Centrale del Bilancio per i controlli di competenza.

Roma, data della firma digitale

IL DIRETTORE GENERALE
Stefania Congia



Firmato digitalmente da:
CONGIA STEFANIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 21 e 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.